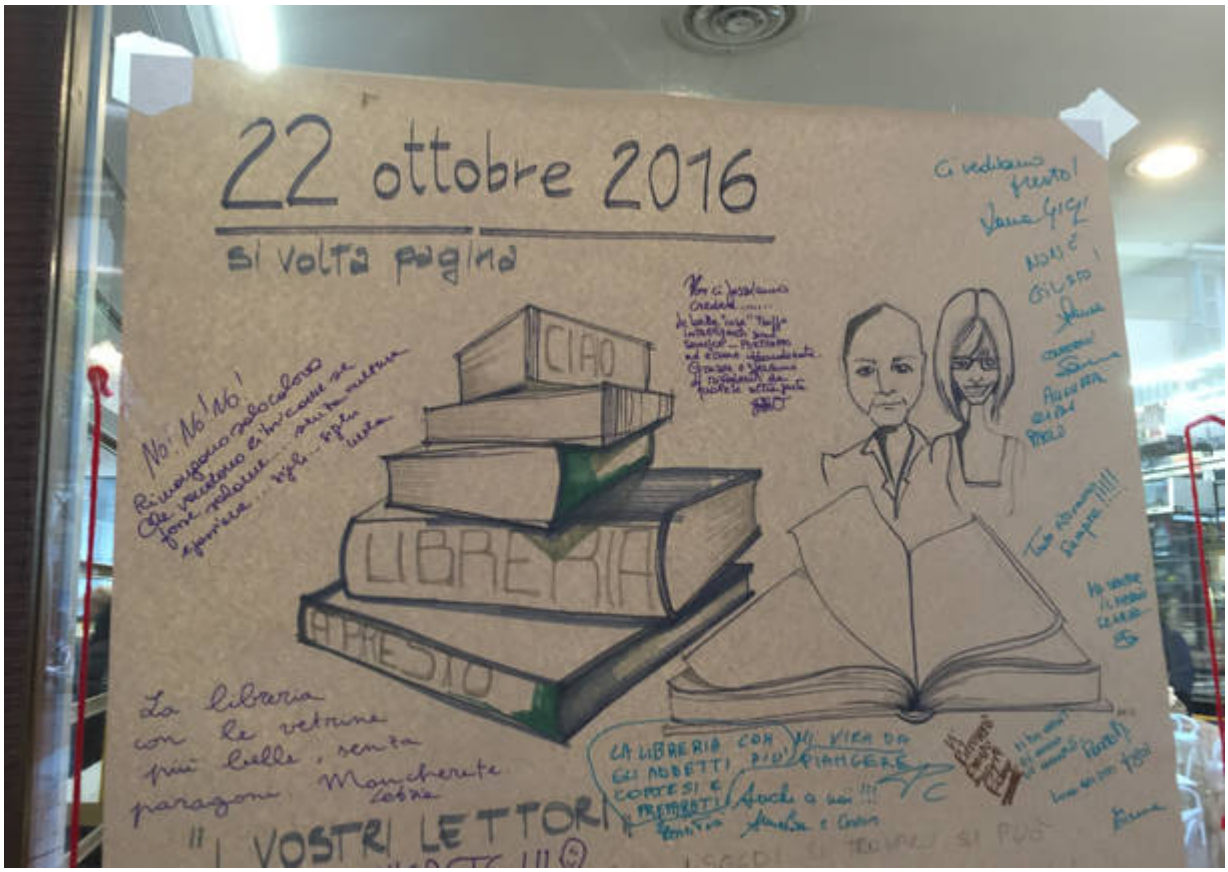
VareseNews

Processione alla Libreria del Corso: “Vi prego, non chiudete”

Pubblicato: Sabato 22 Ottobre 2016



È stata una vera e propria processione di lettori affezionati. E non poteva essere che così per l’ultimo giorno di apertura della **Libreria del Corso** di Varese. Un viavai continuo di persone desiderose di sapere se fosse già prevista una nuova apertura in un’altra zona della città o più semplicemente per manifestare la propria solidarietà al personale. «È vero, chiudiamo – dice **Cristina** che insieme a **Luca** ha gestito in questi anni la **Libreria del Corso** – ma al momento non sappiamo nulla sul nostro destino e se riapriremo da qualche altra parte. Quindi da lunedì inizieremo l’inventario con la saracinesca abbassata sperando che entro la fine della settimana ci arrivi qualche notizia dalla proprietà».

La decisione è stata presa, secondo quanto dicono i librai, a causa dei costi non più sostenibili, nonostante la **Libreria del Corso** avesse una **numerosa, affezionata e buona clientela.** «Questo era l’unico posto – dice una lettrice – dove i librai erano anche commessi e non viceversa. Insomma, leggevano prima di consigliarti un libro».

Riccardo, un cliente affezionato ha appeso due cartelli sulla vetrina dove chiunque ne abbia voglia può scrivere il suo personale ricordo, un pensiero, una testimonianza sulla bontà del lavoro fatto dalla libreria e dal suo personale in questi anni. «Non ci possiamo credere – scrivono i lettori – le cose belle e troppo intelligenti sono le prime ad essere abbandonate».

In tarda mattinata arriva in libreria anche **Francesco Salvi**, il noto comico di **Luino**, che aveva saputo da alcuni amici della imminente chiusura. «Sapete se fanno i saldi? – dice il comico con un pizzico di amara ironia -. Purtroppo, in Italia con la cultura non si mangia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it